



[BASKET]

Matteo Tarabini torna a calcare i parquet della Valtellina

SONDRIO Sino ai giorni scorsi l'interesse dei tifosi valtellini di basket è stato assorbito dalle vicende dei ripescaggi con il Gruppo Maganetti e la Rigamonti in attesa di una sospirata promozione. La pubblicazione dei gironi della serie C2 ha permesso a tiranesi e sondriesi di festeggiare il meritato approdo nel primo campionato regionale. Per gli aduani si tratta di una novità assoluta mentre per i biancorossi del capoluogo di un ritorno, dopo due anni di purgatorio. A metà della prossima settimana anche la Pezzini, unica superstita in serie D, conoscerà il girone e le avversarie. Definite le pratiche burocratiche il mercato tornerà ad essere protagonista, sino all'inizio delle ostilità. Quella di quest'anno non sarà però un'estate calda come quella del 2007, ravvivata dal trasferimento di Pentchev dalla Rigamonti alla Pezzini ed il ritorno a Sondrio del pivot Vanoli. Al centro dell'attenzione c'è anche adesso un lungo. Si tratta di Matteo Tarabini. Il 21enne giocatore, uscito dal vivaio della Pezzini, ha dato una mano, nell'ultimo torneo, al Bernareggio a vincere i playoff e salire in serie C2. I brianzoli, tra l'altro, saranno avversari proprio di Maganetti e Rigamonti, le due società che sembrano impegnate in un derby per strappare le prestazioni dell'ala-pivot. Il diretto interessato non smentisce le voci di mercato. «Sono stato contattato da alcune squadre della Valle - confessa -. Ma sino ad ora non è stata intavolata alcuna trattativa». Tarabini spiega poi il perché. «Sono arrivato quasi alla conclusione dei miei studi universitari in Economia e Commercio - confida -. Adesso mi manca solo la tesi di laurea che sosterrò a settembre. Il mio futuro è legato, a filo doppio, alle opportunità lavorative. E' necessario che privilegi, a questo punto, gli sbocchi professionali alla pallacanestro. Il basket rimane la mia grande passione, ma sarò costretto a scegliere dove giocare la prossima stagione in base a dove troverò il posto di lavoro. E le alternative sono due: in Valtellina o a Milano».

Il pivot, che di sicuro non continuerà l'esperienza con il Bernareggio, non si sbilancia nemmeno sulla categoria nella quale giocherà. «Anche qui sarà la professione ad avere la meglio - ammette -. Sicuramente non potrò dedicare molto tempo al basket. Una C2 sarebbe troppo impegnativa, anche se non la escludo nel caso rimanga in Valle. Se invece mi dovrò trasferire a Milano, cercherò la serie D che è meno pesante e richiede meno allenamenti».

L'ex Pezzini vede però il suo futuro prossimo in Valtellina. «Sicuramente negli anni a venire tornerò ad indossare una maglia di una squadra della nostra provincia».

Guido Anelli

[CORSA IN MONTAGNA]

Rasura-Bar Bianco: Ciaponi e Cucchi non hanno rivali

Nella kermesse del Gs Valgerola dominio assoluto per i forti portacolori della Podistica Talamona

RASURA Podistica Talamona senza rivali sulla strada e i sentieri per il Bar Bianco. Sono Fabio Ciaponi e Cinzia Cucchi i vincitori dell'edizione 2008 della Rasura-Bar Bianco, gara interprovinciale di corsa in montagna promossa dal Gs Valgerola. Ieri, sul percorso che ha unito il paese della Valgerola e l'alpeggio situato a quota 1500 si sono dati battaglia quasi cinquanta atleti nella prova degli uomini competitiva e una dozzina di iscritte nel femminile. Nella sfida maschile, Ciaponi ha preceduto senza troppe difficoltà il compagno di squadra Enrico Tirinzoni chiudendo in 35'31". Sul podio è salito anche Domenico De Giovanetti del Valgerola, seguito dal compagno di team Walter Acquistapace e dall'atleta di Rasura in gara con il Csi Morbegno Stefano Piganzoli. «Ho fatto da solo la mia gara e sono soddisfatto di com'è andata - ha spiegato il vincitore dopo avere tagliato il traguardo -. Rispetto al passato ci sono stati dei cambiamenti nel percorso, divenuto un po' più veloce. Nel complesso la Rasura-Bar Bianco è una bella sfida». Tutto talamonese il podio della sfida in rosa. Cinzia Cucchi ha preceduto Mara Ciaponi e Francesca Duca, seguita dalla quarta portacolori del team di Talamona, Monica Vauthier, e da Manuela Dalle Grave del Valgerola. Secondo Maurizio Piganzoli, presidente del Gruppo sportivo Valgerola, il bilancio della domenica di sport vissuta sopra il paese orobico è senza dubbio positivo. «Hanno tagliato il traguardo sessanta concorrenti per la gara competitiva e quaranta per la camminata - premette il responsabile della società che ha organizzato la prova -. Vista la concomitanza di molte altre gare a cominciare dagli Italiani, sono numeri che ci lasciano sicuramente soddisfatti». Lo staff del Gs Valgerola è stato impegnato anche nella preparazione del pranzo a base di specialità tipiche locali che si è tenuto nei pressi del Bar Bianco, un rifugio apprezzato per gli itinerari di diverso tipo e lo splendido panorama sulle valli circostanti. Nella giornata di ieri nei pressi della struttura c'è stata anche un'esposizione dedicata ai pezzotti. L'estate del Gruppo sportivo Valgerola non si chiude qui. Nel giorno di Ferragosto ci sarà la camminata al Doss de Sant'Antuni, una delle classiche sfide estive del-

la Bassa Valle. Si corre sui sentieri di Rasura e di Mellarolo, frazione montana di Cosio Valtellino, in una manifestazione che ogni anno raccoglie l'attenzione di atleti esperti e di moltissimi appassionati meno competitivi. «Si tratta di un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni della zona», aggiunge Piganzoli. Domenica in Valchiavenna si svolgerà una prova del tutto simile a quella di ieri, la 43esima edizione della camminata Fraciscio-Angeloga a ricordo di Alfredo Bongianini e Luigi Perfetti. Si partirà da quota 1345, nella piazza della chiesa di Fraciscio, e si salirà fino a 2045 metri nei pressi del lago e del rifugio Chiavenna all'alpe Angeloga. L'iniziativa è una camminata non competitiva aperta a tutti, quindi rispetto al passato c'è la possibilità di presentarsi alla partenza per chiunque. Non mancheranno gli specialisti delle salite, pronti a sfidare il "calvario" che porta in quota per migliorare il proprio primato personale.

Stefano Barbusca

[■]
Organizzatori soddisfatti: al traguardo 100 atleti tra competitiva e camminata



I PROTAGONISTI

Le prime donne della gara non competitiva che si è disputata a Rasura e, in alto, i vincitori della kermesse competitiva nella categoria maschile. La sfida organizzata dal Gs Valgerola ha visto al traguardo cento atleti: un ottimo risultato vista la concomitanza di diverse gare ieri.

[LE CLASSIFICHE]

Caneva il big della gara non competitiva

Il quindicenne ha preceduto Ruffoni e Bergamaschi - Nella gara in rosa brillante Perlini



Le prime donne della kermesse competitiva

RASURA (s.bar.) E' andata a Tommaso Caneva della Podistica Talamona la vittoria della camminata non competitiva Rasura-Bar Bianco. Il quindicenne ha chiuso in 34.33 e ha preceduto Sergio Ruffoni (35.02) e Francesco Bergamaschi (37.50). Nel femminile della prova non competitiva è salito sul podio un trio di Talamona: Angelica Perlini, Debora Zenoni ed Elisa Tocalli.

Le classifiche Settore assoluto maschile. 1) Fabio Ciaponi (Talamona) 35.31, 2) Enrico Tirinzoni (Talamona) 37.16, 3) Domenico De Giovanetti (Valge-

rola) 37.40, 4) Walter Acquistapace (Valgerola) 37.56, 5) Stefano Piganzoli (Csi Morbegno) 37.57, 6) Gianluca Cristini (Pol. Albosaggi) 38.15, 7) Egidio Ortelli (Albosaggi) 38.46, 8) Luca Ruffoni (Valgerola) 38.52, 9) Andrea Macchi (Pro Patria Cus Milano) 39.09, 10) Michele Piombardi (Valgerola) 39.24. Classifica femminile. 1) Cinzia Cucchi (Talamona) 48.29, 2) Mara Ciaponi (Talamona) 49.32, 3) Francesca Duca (Talamona) 50.54, 4) Monica Vauthier (Talamona) 53.03, 5) Manuela Dalle Grave (Valgerola) 53.37, 6) Anna Zucchi (Talamona) 53.58, 7) Laura Silvestri-

ni (Atl. San Marco) 55.33, 8) Mirella Trotti (Valgerola) 58.26, 9) Elena Luzzi (Talamona) 59.43, 10) Zita Rogantini (Valchiavenna) 1.00.10. La classifica della camminata non competitiva. 1) Tommaso Caneva (Talamona) 34.33, 2) Sergio Ruffoni 35.02, 3) Francesco Bergamaschi (Talamona) 37.50, 4) Stefano Paganoni (Albosaggi) 38.05, 5) Mauro Barlascini (Valgerola) 38.44, 6) Cristian Caprari (Morbegno) 39.52, 7) Federico Romeri (Albosaggi) 42.54, 8) Augusto Castellini (2002 Marathon) 43.10, 9) Davide Zugnoni (Valgerola) 44.37, 10) Angelica Perlini (Talamona) 45.33.